



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"

Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Prot. del

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

22/03/2024 n. 55 art. 10

5^a SEZ. A

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing

ARTICOLAZIONE: AFM

Anno Scolastico 2023-2024

Il Coordinatore di classe
(prof. Vincenzo Oliverio)

Il Dirigente Scolastico
(prof. Fortunato Praticò)

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario dell'indirizzo.....	7
PARTE SECONDA.....	8
Composizione della classe.....	8
CANDIDATI INTERNI.....	8
CANDIDATI ESTERNI.....	8
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
Breve storia della classe.....	10
Andamento della classe.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	11
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	12
EDUCAZIONE CIVICA.....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	15
CLIL.....	17
ORIENTAMENTO.....	18
PARTE TERZA.....	21
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	21
PARTE QUARTA.....	22
METODOLOGIA.....	22
VALUTAZIONE.....	22
SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
MATERIALI-STRUMENTI.....	24
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	24
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	24
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	25
ALLEGATI.....	27

PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 55 del 22/03/2023

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL..*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	<p>Settore economico:</p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p>Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica. 5 Elettronica ed Elettrotecnica</p>
UBICAZIONE E STRUTTURA	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n. 1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale. La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
AULE SPECIALI E LABORATORI	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. ✓ Laboratori <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio interattivo linguistico - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratori mobili di fisica - Laboratori mobili di chimica - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"

PROFILO PROFESSIONALE:

Nell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la figura professionale del diplomato in AFM. Si tratta di un esperto con notevoli competenze in campo economico, fiscale e aziendale, competenze informatiche e delle lingue straniere, tali da riuscire ad affrontare le diverse esigenze delle aziende, in grado di risolvere problematiche di tipo gestionale.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le indicazioni dell'Unione Europea hanno portato alla definizione dell'identità degli istituti tecnici caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico e che viene costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Infatti, alle tradizionali discipline presenti in tutti gli indirizzi di studio, troviamo le aree di indirizzo il cui obiettivo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili nel settore scelto. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale. Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diplomato AFM è in grado di:

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; • Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; • Gestire adempimenti di natura fiscale; • Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; • Svolgere attività di marketing; • Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; • Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing; • Comunicare con le aziende con l'utilizzo delle lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici; • Collaborare nella gestione dei rapporti aziendali, nazionali ed internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa. • Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale; • Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale; • Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; • Competenze linguistiche integrate con competenze di tipo gestionale e informatico.
<p style="text-align: center;">SBOCCHI LAVORATIVI</p>	<p>Con il titolo di studio in Amministrazione Finanza e Marketing si acquisisce una preparazione tecnico-scientifica completa. Il diplomato in AFM è una figura professionale con notevoli competenze di tipo economico, fiscale e aziendale, di informatica, delle lingue straniere. Può trovare congeniale impiego:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private; • negli uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale; • nel settore marketing di aziende commerciali; • negli uffici contabili di banche e assicurazioni; • in generale nel pubblico impiego, comprese le armi come Finanza, Esercito, Aeronautica, per la preparazione nel diritto, disciplina presente in tutti i concorsi pubblici.
<p style="text-align: center;">PROSECUZIONE POST-SECONDARIA</p>	<p>La preparazione conseguita è idonea per l'accesso a tutti i dipartimenti universitari e agli ITS. Il percorso di studi è particolarmente attinente con gli indirizzi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche.

Quadro orario dell'indirizzo

AFM	Quadro orario settimanale				
	Amministrazione Finanza e Marketing				
Discipline insegnate	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
2 LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	
DIRITTO	2	2	3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE - ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

PARTE SECONDA

Composizione della classe

Alunni iscritti	n.	di cui ripetenti	n.
di cui femmine	n.	di cui BES/DSA	n.
di cui maschi	n.	di cui diversamente abili	n.

CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	

CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132					
		STORIA	2	66					
2		LINGUA INGLESE	3	99					
3		MATEMATICA	3	99					
4		RELIGIONE	1	33					
5		LINGUA FRANCESE	3	99					
6		DIRITTO	3	99					
7		ECONOMIA AZIENDALE	8	264					
8		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66					
9		ECONOMIA POLITICA	3	99					
		(COORDINATORE) ED. CIVICA	1*	33*	-	-	-	-	-

* in orario di altre discipline

Coordinatore della classe:

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito n. 10 del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
		Italiano (1^ prova scritta)
		Lingua straniera: Francese
		Scienze Motorie e Sportive

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

La classe è costituita da 8 alunni, dei quali sette provengono dalla classe 4A mentre l'ottavo da altro istituto situato fuori Regione. Nello specifico la conformazione della classe è il frutto della scelta compiuta al biennio dagli alunni di II A che, desiderosi di approfondire gli studi delle materie economiche e giuridiche, hanno confermato la scelta compiuta inizialmente proseguendo nel percorso triennale ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, una delle tre possibili articolazioni AFM. L'attuale numero esiguo di alunni, invece, è conseguenza delle numerose non ammissioni di alunni negli anni precedenti.

La maggior parte degli studenti proviene da Gioia Tauro, tre da paesi limitrofi, uno dalla provincia viciniora di Vibo Valentia; l'ambiente socio-economico di provenienza è quello legato al mondo del lavoro dipendente e autonomo, dell'artigianato e del commercio.

Nonostante l'eterogeneità dei componenti, il gruppo risulta ben coeso e collaborativo con tutti i docenti. La maturità e il senso di responsabilità che li caratterizza hanno consentito di raggiungere gli obiettivi propri che l'alunno deve possedere alla fine del quinquennio, ossia un alunno che è in grado di coniugare il proprio sapere, saper fare e saper essere nel rispetto di sé e degli altri. Si può osservare, in conclusione, che il percorso scolastico compiuto ha consentito a ognuno dei discenti, con gli opportuni distinguo, di conseguire un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità spendibile sia nel mondo del lavoro sia nel prosieguo degli studi universitari. Attualmente la classe è collocata nel plesso "Ex Ferri" sito in Via Bellini n.4 Gioia Tauro.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)

Nella classe non vi sono allievi con sostegno che seguono una programmazione semplificata/differenziata. Non sono presenti alunni BES.

Andamento della classe

La classe ha vissuto nel corso degli anni l'avvicinarsi di diversi docenti, la continuità didattica è stata mantenuta solo per alcune discipline. Nonostante questi cambiamenti, gli alunni né hanno mutato il loro atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti delle varie discipline né dei docenti che si sono avvicinati nel corso degli anni, anzi hanno sempre mostrato un apprezzabile senso di adattamento e di maturità.

Grazie a queste attitudini del gruppo, gli alunni sono stati spesso coinvolti in diverse attività nel corso del triennio. Inoltre, quest'anno, un gruppo di alunni si è distinto per aver partecipato al PCTO presso la Banca d'Italia per un totale di 27 ore. Le attività sono state svolte nella sede di Reggio Calabria e la tematica trattata ha avuto come oggetto "*L'organizzazione di un cineforum sull'Educazione finanziaria*". Al termine del percorso i partecipanti hanno ottenuto l'elogio dagli addetti ai lavori per la competenza dimostrata, per l'impegno e la partecipazione a tutto il progetto.

Per quanto riguarda il profitto, pur trattandosi di un gruppo ristretto, la classe presenta livelli di apprendimento diversi. Alcuni alunni appaiono motivati e attenti, propositivi e dotati di spirito critico, assidui nella frequenza, costanti nello studio a casa e con un metodo di studio adeguato e proficuo, hanno maturato una buona preparazione in tutte le discipline, evidenziando idonee capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi. Un secondo gruppo, grazie ai suggerimenti dei docenti e ad un impegno sufficientemente regolare, è riuscito a migliorare il proprio metodo di

studio, raggiungendo livelli di preparazione discreti. Nel complesso, grazie all'impegno profuso, si è potuto osservare un generale miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

I piani di lavoro sono stati attuati in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nelle programmazioni per dipartimenti e nel piano dell'offerta formativa di Istituto.

Nel corso di tutto l'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere, al fine di colmare eventuali lacune e riprendere gli snodi concettuali più importanti delle diverse discipline. Nel mese di febbraio, dopo la pubblicazione degli esiti del periodo intermedio, è stata realizzata la pausa didattica al termine della quale sono state svolte le prove di verifica i cui esiti sono stati comunicati alle famiglie. Questo periodo, considerato necessario per alcuni al fine di colmare le lacune evidenziate, è stato utilizzato per potenziare le eccellenze.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- *Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;*
- *Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;*
- *Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);*
- *Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;*
- *Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza*
- *Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali*

2. ABILITÀ

- *Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;*
- *Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina*
- *Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)*

3. COMPETENZE

- *Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;*
- *Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline*
- *Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica*
- *Esprimere opinioni motivate.*

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto, ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Data svolgimento	Attività svolta
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno "Nessuno tocchi Eva!" Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno "Denunciare è democrazia" incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.

Data svolgimento	Attività svolta
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale “Hitler nelle vite degli altri” presso il teatro di Polistena, in occasione della Giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno “Memoria e Impegno contro la ‘Ndrangheta” La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l’Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film “La mafia uccide solo d’estate”

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l’art 10 c. 1 dell’OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un’unica programmazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno non sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati, causa preesistente situazione pandemica.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto circa 250 ore di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie ed effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	Cognome e Nome	Ore totali PCTO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

- Corso e-learning di formazione sui rischi specifici per i lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e 07/07/2016: rischio medio (ore 12).
- Corso e-learning di formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e 07/07/2016 (4 ore). Ente certificatore: A.N.F.O.S.

Il totale delle ore risulta quindi per allievo di ore sedici (16).

A causa della situazione pandemica preesistente nel periodo considerato non sono stati programmati stage e/o visite guidate presso aziende.

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Considerato che, come anche indicato nel verbale n. 1 del 11/10/2023, nel CdC non vi è alcun docente con i requisiti richiesti dalla normativa per svolgere il CLIL (avere una competenza di Livello B2 del CEFR nella lingua straniera e aver seguito un apposito corso CLIL di 120 ore), si è proceduto, in alternativa, con un potenziamento di lingua e cultura inglese da parte dell'insegnante curricolare.

ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni. Per questa classe sono stati nominati i docenti OMISSIS.

Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente.

L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "*Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo delladeterminazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione eprogettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica ,CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30.10.2023	Educazione finanziaria - convegno con Lions Club	2
08.11.2023	Assorienta - carriere militari	1
30.11.2023	Università Mediterranea Reggio Calabria - visita presso Università	5
13.12.2023	Uscita didattica Amarelli Rossano	5
14.12.2023	Erasmus	1
18.01.2024	Incontro Comunicazione e Marketing	2
22.01.2024	Incontro sull'imprenditorialità	2

Data	Attività	Numero ore
05.02.2024	incontro intelligenza artificiale	2
05.02.2024	incontro orientatore - tutor	2
10.02.2024	Incontro università Pegaso	2
23.02.2024	Università Magna Grecia Catanzaro	2
27.02.2024	Unical - visita presso università	5
19.03.2024	Università Unicusano	1
18.04.2024	Incontro con ITS ACCADEMY Catania	1
08.05.2024	INCONTRO CISL ORIENT. USCITA	2
14.05.2024	incontro Centro per Impiego Gioia Tauro - curriculum	2

Per un totale di 37 ore.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

Sono state svolte, oltre quelle su indicate, le seguenti attività integrative:

- Incontro in auditorium con l'autore Natale Pace "Caffè letterari al Severi, Mio caro Leonida", su Leonida Repaci.
- Incontro in auditorium con Giuseppe Scopelliti per la presentazione del libro "Io sono libero".
- Spettacolo teatrale in lingua francese presso il teatro "Cilea" di Reggio Calabria.

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria

importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
- * Prove strutturate e semistrutturate
- * Verifiche in piattaforma e-learning
- * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- * Dialogo interattivo
- * Esperienze guidate

● **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre			
		Indicare altre modalità se effettuate	

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

In ottemperanza alla normativa nazionale sono state svolte le prove INVALSI grado 13 secondo la calendarizzazione prevista. Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Economia aziendale) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Anche per la prova orale è stata prevista una simulazione da svolgersi presumibilmente in data 14/05/2024. Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono state svolte nelle seguenti date:

10 aprile 2024	Simulazione della prima prova scritta (Lingua e letteratura italiana)
11 aprile 2024	Simulazione della seconda prova scritta (Economia aziendale)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei	Fasce di credito V anno
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal CdC)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		STORIA	
2		LINGUA E CULTURA INGLESE	
3		MATEMATICA	
4		SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	
5		DIRITTO	
6		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
7		RELIGIONE	
8		ECONOMIA AZIENDALE	
9		ECONOMIA POLITICA	
10		COORDINATORE ED. CIVICA	

Gioia Tauro, li 10 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fortunato Praticò)

ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 55/2024
- Traccia simulazione prima prova scritta
- Traccia simulazione seconda prova scritta
- Schede informative singole discipline

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia A)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesion e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI			
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	10	
	Adeguato	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	10	
	Adeguata	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	10	
	Adeguata	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	10	
	Adeguata	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	

NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20	/10
--	--------------------------------	-------------	------------	------------

ALUNNO _____

DOCENTE _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esaustiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	

	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

ALUNNO _____

DOCENTE _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Pertinente ed esauriente	15	
	Adeguate	12	
	Sostanzialmente corretta	9	
	Imprecise e parziali	6	
	Inadeguata	3	
	Errata	0	
B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Assente	1	
C	Complete e pertinenti	10	
	Puntuali e corrette	8	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sostanzialmente corrette	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inadeguate	2	
	Errate e/o assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

ALUNNO _____

DOCENTE _____

Istituto Istruzione Superiore “F. Severi” – Gioia Tauro -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO - PROVA ORALE
O.M. Istruzione n. 55-2024

Data __/__/__ Commissione _____ Classe 5 sez __ Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 –2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 –2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.SEVERI"-GIOIA TAURO
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2021/2022

TIPOLOGIA A1- ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa. Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino
Il galagone, il pino:
anche di questo è fatto l'uomo.
E chi per profitto vile
fulmina un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come potrebbe
tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale; **galagone:** scimmia africana di piccole dimensioni; **fulmina:** uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

Analisi del testo

-Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

-La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

-Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

-Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

-Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

-L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

-Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

-Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA A2- ANALISI DEL TESTO

Salsicce (Igiaba Scego)

Oggi, mercoledì 14 agosto, ore 9 e 30, mi è accaduto un fatto strambo. Per ragioni mie e ancora poco chiare ho comprato una grande quantità di salsicce. Il fatto strambo non consiste naturalmente nel comprare salsicce. Chiunque può farlo, chiunque può entrare in un qualsiasi negozio di una qualsiasi strada dimenticata da Dio e dire: *Ahò me dai 5 chili de salsicce! Ehi, ma le vojo de quelle bbone, quelle che se sciojono en bocca come er miele*. Chiunque può formulare un pensiero del genere. Non è strambo nemmeno il fatto che abbia comprato le salsicce oggi, vigilia di Ferragosto [...] allora, vi chiederete, cos'è stato strambo? Cosa ha rotto l'equilibrio della normalità? Naturalmente sono stata io! La stranezza infatti non è nell'oggetto comprato, ma nel soggetto compratore di salsicce: io, me medesima, in persona. Io, una musulmana sunnita [...] ora sto chiusa in cucina con il mio pacco pieno di salsicce impure e non so che fare! [...] Ma si cucinano in padella le salsicce? Si friggono? O forse si lessano? E se usassi il forno? Ma poi me le magno davvero, tutte intere? O sul più bello mi manca il coraggio e le butto? Guardo l'impudico pacco e mi chiedo: Ma ne vale davvero la pena? Se mi ingoio queste salsicce una per una, la gente lo capirà che sono italiana come loro? Identica a loro? O sarà stata una bravata inutile? La mia ansia è cominciata con l'annuncio della legge Bossi-Fini: a tutti gli extracomunitari che vorranno rinnovare il soggiorno saranno prese preventivamente le impronte digitali. Ed io che ruolo avevo? Sarei stata un'extracomunitaria, una potenziale criminale, a cui lo Stato avrebbe preso le impronte per prevenire un delitto che si supponeva prima o poi avrei commesso? O un'italiana riverita e coccolata a cui lo Stato lasciava il beneficio del dubbio anche se risultava essere una pluripregiudicata recidiva? Italiana o somala? Dubbio. Impronte o non impronte? Dubbio atroce. Il mio bel passaporto era bordeaux e sottolineava a tutti gli effetti la mia nazionalità italiana. Ma quel passaporto era veritiero? Ero davvero un'italiana nell'intimo? O piuttosto dovevo fare la fila e dare come tanti le mie impronte? [...] sono nera e penso che essere neri sia una sfiga assoluta. Non c'è scampo, sei già condannato ad essere oggetto di occhiate di traverso- nella migliore delle ipotesi- o di pestaggi, roghi, lapidazioni, stupri, crocifissioni, omicidi- nella peggiore. E non c'è scampo nemmeno se nasci in un Paese in cui siano tutti dello stesso tuo colore, in quel caso forse è ancora peggio. Perché prima di tutti rischi di morire di stenti, dopo di atroci sofferenze e poi hai il 90% di possibilità di contrarre l'AIDS e i farmaci naturalmente te li puoi anche sognare. Anzi, sognarseli è forse l'unico modo di averli. Se per un caso fortuito scappi a questi due flagelli, beh stati sicuro che qualche guerra civile ti piomberà presto tra capo e collo. E se non sei soddisfatto nemmeno in questo caso, puoi sempre consolarti con qualche flagello naturale che sicuramente non mancherà di colpire il Paese di tutti i neri, dove tu "negro" sfigato hai deciso di andare ad abitare, stanco degli insulti dei bianchi. Inoltre, amico, devi sapere che noi neri conviviamo con il sospetto che tutti ci giudichino dal nostro colore. In realtà è proprio così, ma ci illudiamo che non sia così. Ci accusano di avere la coda di paglia, di invocare il razzismo alla minima sciocchezza, ma vuoi sapere una cosa? Il razzismo ahimè non è una burla. [...] Guardo le salsicce e le getto nell'immondezzaio. Ma come ho potuto solo pensare di mangiarle? Perché voglio negare me stessa, solo per far contenta una signora butterata con la voce da travestito? O far contenti i sadici che hanno introdotto l'umiliazione delle impronte. Sarei più italiana con una salsiccia nello stomaco? E sarei meno somala? O tutto il contrario? No, sarei la stessa, lo stesso mix. E se questo dà fastidio, d'ora in poi me ne fotterò!

Igiaba Scego. Nata a Roma nel 1974 da genitori somali fuggiti in seguito a un colpo di stato, si è laureata in Letterature straniere dell'Università La Sapienza di Roma e ha esordito come scrittrice nel 2005. Il racconto *Salsicce* fa parte di un'antologia di scrittrici africane intitolata *Pecore nere: Dismatria e Salsicce*. La Scego si interroga sul tema dell'identità in rapporto alle due culture e lingue presenti nella sua vita: italiano e somalo.

COMPRESIONE

Riassumi il contenuto del brano proposto in non più di 8 righe.

ANALISI

-Il linguaggio usato dalla scrittrice è un esempio dello stile piano e colloquiale che contraddistingue diverse scrittrici di "seconda generazione". Individua nel testo alcune espressioni che rivelano la mimesi dell'oralità che intende ottenere la Scego.

-Ricerca e analizza tutti i passi che secondo te rivelano l'autoironia dell'autrice.

INTERPRETAZIONE E APPROFONDIMENTO

Alla base del racconto c'è il tema della ricerca dell'identità da parte di una protagonista somala, musulmana, ma che è nata e cresciuta a Roma. Come viene vissuta questa sorta di "scissione identitaria"? Approfondisci il tema della scissione identitaria che ha attraversato il Novecento, facendo riferimento ai tuoi studi scolastici.

TIPOLOGIA B1- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatis* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l’uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: «il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala. 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger? 4. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione Esprimi il tuo giudizio in merito all’attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B3- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto dall'introduzione all'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco.

L'autentico sviluppo umano possiede un carattere morale e presuppone il pieno rispetto della persona umana, ma deve prestare attenzione anche al mondo naturale e «tener conto della natura di ciascun essere e della sua mutua connessione in un sistema ordinato». Pertanto, la capacità dell'essere umano di trasformare la realtà deve svilupparsi sulla base della prima originaria donazione delle cose da parte di Dio. Il mio predecessore Benedetto XVI ha rinnovato l'invito a «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente. [...] Papa Benedetto ci ha proposto di riconoscere che l'ambiente naturale è pieno di ferite prodotte dal nostro comportamento irresponsabile. [...] Il Patriarca Bartolomeo si è riferito particolarmente alla necessità che ognuno si pente del proprio modo di maltrattare il pianeta, perché «nella misura in cui tutti noi causiamo piccoli danni ecologici», siamo chiamati a riconoscere «il nostro apporto, piccolo o grande, allo stravolgimento e alla distruzione dell'ambiente». Su questo punto, egli si è espresso ripetutamente in maniera ferma e stimolante, invitandoci a riconoscere i peccati contro la creazione: «Che gli esseri umani distruggano la diversità biologica nella creazione di Dio; che gli esseri umani compromettano l'integrità della terra e contribuiscano al cambiamento climatico, spogliando la terra delle sue foreste naturali o distruggendo le sue zone umide; che gli esseri umani inquinino le acque, il suolo, l'aria: tutti questi sono peccati». Perché un crimine contro la natura è un crimine contro noi stessi e un peccato contro Dio». La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune. Desidero esprimere riconoscenza, incoraggiare e ringraziare tutti coloro che, nei più svariati settori dell'attività umana, stanno lavorando per garantire la protezione della casa che condividiamo. Meritano una gratitudine speciale quanti lottano con vigore per risolvere le drammatiche conseguenze del degrado ambientale nella vita dei più poveri del mondo. I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi. Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti. Il movimento ecologico mondiale ha già percorso un lungo e ricco cammino, e ha dato vita a numerose aggregazioni di cittadini che hanno favorito una presa di coscienza. Purtroppo, molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati non solo dal rifiuto dei potenti, ma anche dal disinteresse degli altri. Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione, anche fra i credenti, vanno dalla negazione del problema all'indifferenza, alla rassegnazione comoda, o alla fiducia cieca nelle soluzioni tecniche. Abbiamo bisogno di nuova solidarietà universale.

ANALISI 1. Qual è la tesi di fondo del testo qui riportato? Quali esempi sono riportati a sostegno? 2. Quali sono i "peccati contro la creazione"? 3. Qual è la soluzione auspicata e quali sono state le cause che negli anni hanno ostacolato varie possibilità risolutive?

COMMENTO Rifletti sul tema proposto dall'estratto sopra riportato commentandolo e fornendo valide argomentazioni che ricalcano la tua visione in proposito.

TIPOLOGIA C1- RIFLESSIONE DI UN TESTO A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno

al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2- RIFLESSIONE DI UN TESTO A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. SEVERI "

Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC) TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809
http://www.iisseveri.eu e-mail: rcis013003@istruzione.it

SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/24

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'azienda Alfa S.p.A. opera nel settore dell'automotive italiana e rifornisce aziende automobilistiche italiane ed europee in segmenti di mercato di alta gamma. Tra gli obiettivi strategici rientra la conquista di una posizione di rilievo nel comparto green e della digitalizzazione.

In quest'ottica, Alfa S.p.A. nell'ultimo biennio ha avviato una campagna di investimenti in beni strumentali ad alto contenuto tecnologico; la strategia seguita ha avuto successo, come confermato dall'andamento del fatturato, che nel periodo considerato ha registrato una crescita costante.

Per fronteggiare adeguatamente un ulteriore sviluppo di medio termine del settore si rende necessario rinnovare ulteriori elementi del capitale fisso per ottimizzarne l'efficienza. Il livello di rigidità medio dell'attivo immobilizzato al termine dell'anno n, e dopo aver effettuato i nuovi investimenti, è del 55%.

La sostituzione degli impianti e macchinari, per evitare un eccessivo incremento della rigidità, è avvenuta attraverso la stipulazione di contratti di leasing della durata triennale.

Data questa premessa si forniscono alcuni dati di bilancio estrapolati al 31/12 relativi all'esercizio n:

- Capitale investito euro 3.600.000
- Leverage 1,8
- Indice di rotazione del capitale investito 1,5

Tenendo conto dei vincoli posti, rediga il candidato, con dati opportunamente scelti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico di Alfa s.p.a. al 31/12/n illustrando i calcoli effettuati e i prospetti di Stato patrimoniale sintetico riclassificato secondo criteri finanziari e del conto economico rielaborato nella configurazione a valore aggiunto.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per margini ed indici. Dopo aver calcolato i principali indici/margini reddituali, patrimoniali e finanziari, presentare una breve relazione di commento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale;

2. Si ipotizzi la stipula, con dati opportunamente scelti, di un contratto di leasing finanziario, che preveda la corrisponione di un maxicanone iniziale e successivi canoni periodici, presentandone i calcoli e redigendo le scritture contabili relative alla liquidazione e al pagamento del maxicanone, del primo canone e del risconto al 31/12 del primo anno di contratto;
3. La società Gamma spa, con capitale sociale formato da 300.000 azioni da 10 euro ciascuna, riserva legale 400.000 euro e riserva statutaria 200.000 euro, decide di aumentare il capitale sociale emettendo 30.000 nuove azioni al prezzo di 12 euro ciascuna. Agli azionisti viene richiesto il versamento sul conto corrente della società del 25% del valore nominale delle azioni e dell'intero soprapprezzo.
Il candidato presenti i riflessi dell'operazione sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	100	15

FINALITA'	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</p> <p>Riconoscere le linee inerenti alla storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali della Letteratura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscenza degli autori e dei testi più significativi della produzione letteraria italiana ed europea del Novecento; Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati; Conoscere metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato; Conoscenza delle tipologie testuali presenti nella prima prova dell'esame di Stato: struttura e caratteristiche</p> <p>COMPETENZE: Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; Stabilire collegamenti e relazioni; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>ABILITA': Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario;</p>

	<p>Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto; Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene; Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autore e testi;</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p><u>UDA 1 L'ETÀ DEL REALISMO</u> -Quadro storico-culturale ed economico-sociale tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa -Il Positivismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri peculiari</p> <p>GIOVANNI VERGA • Vita, opere, pensiero e poetica. • Vita dei campi, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo Lecture e analisi di testi selezionati Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa, Nedda I Malavoglia: La famiglia Toscano e la partenza di N'Toni (cap.I), L'addio di N'Toni (cap.XV)</p> <p><u>UDA 2 LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE</u> -La poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa: la Scapigliatura, il Simbolismo e il Decadentismo (caratteri peculiari); Charles Baudelaire e Les Fleur du mal -La crisi delle certezze nell'età moderna: i romanzi della crisi (innovazioni formali e tematiche)</p> <p>GIOVANNI PASCOLI • Vita, opere, pensiero, poetica • Il fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio Lecture e analisi Myricae: X Agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO • Vita, opere, pensiero poetica • Il Piacere, i romanzi successivi al Piacere e il mito del superuomo, la poesia e il panismo Lecture e analisi Piacere: Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta (libro I, cap.2), L'asta (libro IV, cap.3) Alcyone: La pioggia nel pineto</p> <p>LUIGI PIRANDELLO • Vita, opere, pensiero poetica</p>

- L'umorismo, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno e centomila, Novelle per un anno, il teatro

Letture e analisi di testi selezionati:

L'umorismo: La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (parte seconda, cap.II)

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: Prima e seconda premessa (capp.I-II), Cambio treno (cap.VII), Io e l'ombra mia, Il suicidio di Adriano Meis (cap.XV)

Uno nessuno centomila: Un piccolo difetto (cap.I), Un paradossale lieto fine (cap.VIII)

ITALO SVEVO

- Vita, opere, pensiero poetica
- Una Vita, Senilità, La Coscienza di Zeno

Letture e analisi di testi selezionati:

La Coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo (capp. I-II), L'ultima sigaretta (cap.III), Lo schiaffo del padre (cap.IV), L'esplosione finale (cap.VIII)

UDA 3 VOCI POETICHE DEL NOVECENTO

-Avanguardie storiche: caratteristiche peculiari e temi.

Letture e analisi:

Il primo manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista (Filippo Tommaso Marinetti e i poeti futuristi)

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere, pensiero, poetica
- L'allegria, Il Dolore

Letture e analisi:

L'allegria: In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Sono una creatura

Il dolore: Non gridate più

SALVATORE QUASIMODO E LA POESIA ERMETICA

- Vita, opere, pensiero, poetica

Letture e analisi

Acque e Terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Ossi di seppia, Le Occasioni

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di

	<p>vivere ho incontrato</p> <p><u>UDA 4 DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</u> -Società e cultura del II dopoguerra (quadro generale) -Raccontare l'Olocausto Letture e analisi Ellie Wiesel: La notte Paul Celan: Fuga di morte</p> <p>PRIMO LEVI • Vita, opere, pensiero, poetica • Se questo è un uomo</p> <p>Conoscenza, analisi e produzione delle seguenti tipologie: Tipologia A: analisi di testi letterari, narrativi e poetici. Tipologia B: analisi e produzione testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Palestra Invalsi</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p><u>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</u> (2hh) Il difficile cammino delle donne verso la parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento di Se questo è un uomo di P. Levi. Lettura dell'intervista a Liliana Segre- gazzetta dello sport, 27 ottobre 2019 <u>Educazione alla cittadinanza mondiale</u> (2hh) Lettura, analisi e commento del componimento Due fanciulli di Pascoli Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (partecipazione al convegno in ricordo della figura di Giuseppe Valarioti presso l'Auditorium dell'Istituto)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Osservazioni sistematiche; prove oggettive programmate per verificare competenze, abilità, conoscenze; livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse, impegno, partecipazione attiva alle diverse attività. Per la valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie di correzione concordate dal Dipartimento e presenti nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: <i>Noi c'eravamo, vol.3 Dall'Unità d'Italia ad oggi, vol.3</i>, Roncoroni, Cappellini, Mondadori Education; materiale digitale fornito dalla docente tramite piattaforma Google classroom;</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale e partecipata; Problem solving per sviluppare le capacità logiche; Cooperative learning; Esercitazioni di gruppo anche guidate</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Pausa didattica successiva alla pubblicazione degli esiti del Primo Quadrimestre con interventi/attività per il</p>

	recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale e comunicazione alle famiglie
STRUMENTI DI LAVORO	Lim PC Google Classroom App Mizou Libro di testo, letture varie Cineforum
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: 6 prove scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato 6 prove orali sugli argomenti oggetto di studio Esercitazione su piattaforma Tao e Zanichelli in prossimità delle prove INVALSI del mese di Marzo

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	50	7

FINALITA'	<p>Padroneggiare concetti e procedure in ambito di lavoro e/o di studio che permettono di leggere ed analizzare variabili ambientali, demografiche, tecnologiche e scientifiche, economiche, sociali, politiche e culturali delle società e delle culture;</p> <p>Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre con spirito critico;</p> <p>Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative e a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale.;</p> <p>Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria collocazione all'interno della società e di vari soggetti collettivi (famiglia, scuola, città, nazione ecc.), dimostrare la capacità di riflettere e confrontarsi su questi temi in modo maturo e responsabile e acquisire comportamenti coerenti con i valori e le regole condivise;</p> <p>Acquisire capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento; Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato; metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche.</p> <p>COMPETENZE: Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; Riconoscere la natura di un fatto o fenomeno storico (sociale, politico, economico e culturale); Cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali).</p> <p>ABILITA': Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico;</p>

	<p>Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche; Esporre gli eventi in modo organico; Collocare gli eventi studiati secondo le coordinate spazio/tempo; Enucleare i concetti-chiave di un fatto storico.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>UDA 1 LA CIVILTÀ INDUSTRIALE -Problemi e difficoltà del nuovo Stato unitario -Destra e Sinistra Storica: Depretis e Crispi -L'inizio del colonialismo italiano -Il trasformismo e la crisi di fine secolo -L'età giolittiana -La Belle Epoque</p> <p>UDA 2 LA NASCITA DEL NUOVO SECOLO <u>-La Grande Guerra</u> Cause della guerra Prima fase del conflitto L'anno della svolta: 1917 Il crollo degli Imperi centrali La guerra cambia la società: nuove armi per la guerra di massa e nuovo ruolo per le donne <u>-La Rivoluzione bolscevica</u> L'Impero russo alla fine del XIX secolo: un grande gigante dai piedi d'argilla Le due fasi della rivoluzione: febbraio e ottobre Lenin al potere <u>-Il primo Dopoguerra</u> I trattati di pace Il Dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici. Il virus che sconvolse il mondo: la "spagnola" Benessere e crisi negli USA: dagli anni ruggenti al New Deal di Roosevelt Il dopoguerra in Italia: tra vittoria mutilata e biennio rosso</p> <p>UDA 3 TRA LE DUE GUERRE: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI <u>-Le origini del Fascismo</u> Il Fascismo prende potere: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti Il Fascismo diventa regime: trasformazioni sociali, politiche ed economiche L'Impero fascista e le leggi razziali <u>-L'URSS da Lenin alla dittatura comunista di Stalin</u> <u>-Il Nazismo</u> Da Weimar a Hitler Il Terzo Reich</p> <p>UDA 4 DALLA GUERRA ALLA NASCITA DI UN NUOVO UNIVERSO POLITICO <u>-La Seconda Guerra Mondiale</u></p>

	<p>Una nuova guerra-lampo Gli aggressori verso la disfatta La guerra in Italia L'Italia invasa: guerra civile, resistenza, liberazione La resa della Germania e del Giappone Le conferenze di Teheran, Yalta e Postdam <u>-La Guerra fredda divide il mondo</u></p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p><u>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</u> Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato. Lo Stato e le garanzie costituzionali; Il diritto di voto (Costituzione art.48). Il diritto di voto alle donne. Le suffragette <u>Educazione alla cittadinanza mondiale</u> Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie L'UE e le sue Istituzioni. L'ONU e la NATO</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenza Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Interesse, impegno, partecipazione, frequenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: F. Bertini, <i>Storia è... Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento ad oggi, vol.3</i>, Mursia Scuola; materiale digitale fornito dalla docente tramite piattaforma Google classroom</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale e partecipata; Problem solving per sviluppare le capacità logiche; Cooperative learning;</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Pausa didattica successiva alla pubblicazione degli esiti del Primo Quadrimestre con interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale e comunicazione alle famiglie</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Lim PC Google Classroom App Mizou Libro di testo Cineforum</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Durante l'anno sono state effettuate n.6 (sei) prove orali sui contenuti oggetto di studio</p>

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Matematica	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	78	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ➤ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ➤ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ➤ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo delle derivate, studio di funzione • Disequazioni in due incognite • Sistemi • Dominio di una funzione in due variabili • Derivate parziali, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili • Il Massimo profitto di un'impresa <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di derivabilità, massimo e minimo ed estenderlo a situazioni reali. • Risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi • Determinare il dominio di una funzione in due variabili • Calcolare derivate parziali, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili • Determinare il profitto massimo <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione, individuare gli intervalli di monotonìa ed effettuare lo studio completo con la rappresentazione del grafico approssimativo. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguate informazioni qualitative e quantitative. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici

<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Derivate e studio di funzioni: dominio, segno e parità di una funzione, definizione e significato geometrico della derivata di una funzione, regole di derivazione delle derivate fondamentali, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata di ordine superiore. La retta tangente ad una funzione, applicazioni della derivata. Crescenza, concavità e punti di massimo, minimo e flesso di una funzione. Studio del grafico probabile di una funzione. • Economia e funzioni di una variabile: funzione della domanda e coefficiente di elasticità, funzione dell'offerta, di produzione e di vendita, prezzo di equilibrio, funzioni del costo, del ricavo, del guadagno e studio del massimo profitto. • Funzioni di due o più variabili: definizione e risoluzione grafica delle disequazioni a due variabili lineari e non lineari, definizione e caratteristiche del grafico delle funzioni a due variabili, studio del dominio • Massimi e minimi di una funzione di due variabili: calcolo delle derivate parziali di primo e secondo ordine, ricerca dei massimi e minimi liberi con il metodo delle linee di livello e con le derivate parziali, massimi e minimi vincolati • Problemi di Massimo profitto di un'impresa: semplici applicazioni nel caso di funzioni a due variabili • Esercitazioni sulle prove INVALSI di Matematica
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi sistemi elettorali. • Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti. • Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: Matematica.rosso vol.4 (Zanichelli Editore) Matematica.rosso vol.5 (Zanichelli Editore) • Dispense testuali e multimediali con collegamenti internet per applicativi digitali
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, multimediale, interattiva, cooperative learning, problem solving, peer tutoring
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Attività di ripasso e di esercitazione guidata in itinere</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RE Classeviva in particolare la funzione Didattica • Libro di testo • LIM • applicativi digitali (Geogebra, WolframAlpha, Google classroom, Google Moduli)
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Prove scritte: 4 prove semistrutturate Prove orali: 4 prove con esposizione orale e svolgimento alla lavagna di esercizi</p>

Programmazione disciplinare

CLASSE V SEZ A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

ECONOMIA AZIENDALE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	199	32

FINALITA'	<p>L'insegnamento della disciplina di economia aziendale nel secondo biennio e quinto anno della scuola superiore ha come finalità quella di riconoscere ed interpretare:</p> <p>le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p>
OBIETTIVI	<p><u>CONOSCENZE:</u></p> <p>Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci; Analisi di bilancio per indici e flussi. Principi di responsabilità sociale dell'impresa. Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. Pianificazione strategica e controllo di gestione. Business plan. Politiche di mercato e piani marketing aziendali.</p> <p><u>COMPETENZE:</u></p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto.</p> <p><u>ABILITA':</u></p>

	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e flussi e comparare i bilanci di diverse aziende. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire un business plan.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	La comunicazione economico-finanziaria: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione: Le immobilizzazioni; Il leasing finanziario; Costruzioni in economia; Gli acquisti e le vendite. Outsourcing e subfornitura; Lo smobilizzo dei crediti commerciali; Il sostegno pubblico alle imprese; Le scritture di assestamento. - Il bilancio d'esercizio civilistico. - La rielaborazione dello Stato patrimoniale; La rielaborazione del conto economico; L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria. - L'analisi dei flussi finanziari. Il rendiconto finanziario. - La contabilità gestionale: Analisi e classificazione dei costi; Il Direct costing; Il Full costing su base aziendale e ABC; Analisi dei costi e scelte aziendali; Break Even Analysis. - Il bilancio socio-ambientale. - Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali. <u>(Contenuti da trattare):</u> Il sistema di budget; Il Business plan; Il concetto tributario di reddito d'impresa; Calcolo del reddito imponibile;
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione Art. 53: il principio costituzionale della capacità contributiva. (1h) • Costituzione Art.53: L'imposizione fiscale e il sistema tributario. (1h) • Interventi della BCE che incidono anche nella finanza globale. (1h)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche volte a verificare interesse, impegno e partecipazione. Prove oggettive programmate al fine di verificare il livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Valutazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (Entriamo in azienda up - vol. 3 – Ed. Tramontana); produzione di materiale didattico; Lim; Google Classroom.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale partecipata; cooperative learning; esercitazioni pratiche.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica successiva alla pubblicazione degli esiti del Primo Quadrimestre con interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale e comunicazione alle famiglie
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; Lim; Google Classroom; Produzione di materiale didattico;
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: numero 5; tipologia: Compito in classe. Test (di varie tipologie), risoluzione di problemi. Prove orali: numero 5; tre interrogazioni lunghe e due interrogazioni brevi.

Programmazione disciplinare

CLASSE V SEZ A Indirizzo Amministrazione-Finanza e Marketing

Lingua e civiltà Francese	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	65	12

FINALITA'	<p>Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingue e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento del B2 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, l'utilizzo dei linguaggi settoriali delle lingue per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, in una prospettiva interculturale.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Lo studente comprende le idee fondamentali di testi anche complessi su diversi argomenti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e alla microlingua d'indirizzo i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento e necessari per raggiungere il livello <i>B2 nella comunicazione corrispondente al livello B2 del QCER.</i></p> <p>Sa produrre testi chiari e articolati su diversi argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p> <p>COMPETENZE: la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. <p>Argomentare sugli aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni e del linguaggio settoriale.</p>

	<p>ABILITA':</p> <p>RICEZIONE:</p> <p>ascoltare: sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato, trasmessi e/o registrati in lingua standard su argomenti familiari e tematiche tecniche studiate. • Ascoltare interviste / conversazioni e ricavare informazioni dettagliate per rispondere a delle domande e completare delle frasi. • Capire frasi, espressioni e lessico relativi agli argomenti tecnici studiati. <p>leggere: sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi relativamente lunghi ma semplici individuando le informazioni principali e specifiche (dati, normative, procedure, processi ecc.) distinguendo i fatti, le opinioni, le conclusioni, anche con l'ausilio del dizionario bilingue, monolingue e settoriale. <p>INTERAZIONE/ PRODUZIONE:</p> <p>parlare: sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura. • Utilizzare il linguaggio ed i codici specifici con consapevolezza, pur con qualche improprietà o imprecisione. • scambiare semplici informazioni di interesse personale e pertinenti alle tematiche studiate • riassumere i concetti principali di un testo • giustificare e spiegare le proprie opinioni • Descrivere persone, oggetti, processi, eventi, e fare confronti • Esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro. <p>scrivere: sa....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. • scrivere testi informali / formali • annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Le règlement de l'achat : la facturation: la facture, la facture électronique, la TVA. Les instruments de paiement, le paiement en ligne Les Banques La Bourse Les assurances L'Union européenne et les étapes de son évolution.. Ses institutions et ses organes. Les symboles de l'Union européenne. La logistique internationale. Les incoterms. Le transport international. Les transports maritimes, aériens, continentaux. Contenuti da trattare: L'Organisation des Nations Unies (ONU)</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Constitution - Déclaration universelle des droits de l'homme
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse, impegno, partecipazione e frequenza</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo “Compétences affaires”- Traina- Minerva Scuola Contenuti didattici digitali, produzione di materiale didattici
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Lettura e analisi diretta dei testi Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Problem solving (definizione collettiva)
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Interventi/attività per il potenziamento delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista; ➤ Impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, computer, piattaforma e-learning, Lim, contenuti didattici digitali.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 2 tipologia: test strutturato, completamento frasi, inserimento risposte a domande di comprensione della lingua scritta Prove orali: 2 e tipologia. risposta a domande, dialogo, traduzione di lessico e frasi, lettura per verificare la comprensione del testo, pronuncia e intonazione.

.Scheda informativa
CLASSE V SEZ A Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING E SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI.

INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	58	16

FINALITA'	Raggiungere la consapevolezza della lingua come uno strumento specifico per far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti. Utilizza i contenuti lessicali declinati nelle unità di apprendimento necessari per la comunicazione.</p> <p>COMPETENZE:Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team marketing più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>ABILITA': Lo studente espone le conoscenze acquisite attraverso un' argomentazione accettabile. Lo studente desume informazioni importanti da testi relativi al proprio campo di studio e ai propri interessi. Lo studente utilizza il linguaggio e i codici specifici con consapevolezza pur con qualche imprecisione. Lo studente riassume e fa ricerche relative ad un testo. Lo studente esprime opinioni su temi di attualità di studio e di lavoro.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>UD 1 (Banking 1)Banking today; Remote banking;Fraud; Microcredit;Banking service to business;Current accounts; Deposit accounts.</p> <p>UD2 (Banking 2)Foreign currency accounts; Overdrafts; Leasing;Factoring; Forfaiting; Confirming;</p> <p>UD3(Insurance 1) The role of insurance;Transport; Transport by land;Transport by air; Transport by water;</p> <p>UD4(Insurance 2)Packaging;</p> <p>Potenziamento: Banks, The Stock Exchange; Onu; Eu. Ed Civica: The Protection Of Human Rights; The Commonwealth; Amnesty International.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si basa su: livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Cumino Margherita Bowen Philippa, <i>Step Into Business digital edition plus theory- communication culture</i> , Petrini; schede riepilogative, LIM, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO	Didattica in aula; presentazione dei contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo; discussione su temi.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le attività di recupero e/o potenziamento si sono basate su: Esercitazioni per lo sviluppo di un efficace metodo di studio; personalizzazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei tempi di apprendimento del singolo alunno; ripresa e semplificazione degli argomenti già trattati; utilizzo di risorse multimediali per motivare i discenti.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; schede riepilogative; mappe concettuali; LIM; piattaforma e-learning Moodle.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 4 Prove orali: 4

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A Indirizzo Amm. Finanza e Marketing

DIRITTO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	57	11

FINALITA'	<p>Il diritto pubblico è la materia che analizza le norme che disciplinano e regolamentano la organizzazione e il funzionamento dello Stato, delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, oltre ai rapporti tra il cittadino e gli enti cui sia riconosciuto il particolare status "di diritto pubblico".</p> <p>E' uno studio che, considerata la sua particolare valenza educativa, deve tendere alla formazione di un cittadino consapevole dei suoi diritti e doveri pubblici, capace di scelte politiche e sociali autonome e capace di rapportarsi efficacemente con la Pubblica Amministrazione. Lo studio comporta, inoltre, la conoscenza degli organi costituzionali per eccellenza, comprendendone il loro funzionamento e ruolo.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Lo Stato e la Costituzione</p> <p>L'organizzazione costituzionale dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo. Magistratura, Corte costituzionale</p> <p>Lo Stato e le Relazioni Internazionali: L'Unione Europea La Pubblica Amministrazione, Amministrazione diretta ed indiretta</p> <hr/> <p>COMPETENZE Conoscere gli elementi essenziali dello Stato. Conoscere caratteri e funzionamento della Costituzione Conoscere caratteri e funzionamento del Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.</p> <p>Comprendere funzionamento e funzione delle organizzazioni internazionali.</p> <p>L'U.E.</p>

	<p>Conoscere i principi fondamentali della PA.</p> <p>ABILITA': Riconoscere l'ambito di applicazione di regole nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere funzioni ed importanza degli organi costituzionali Distinguere il ruolo legislativo da quello esecutivo e giurisdizionale</p> <p>Individuare le funzioni assegnate alla Corte costituzionale</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'azione delle Organizzazioni Internazionali</p> <p>Distinguere le funzioni delle autonomie locali Riconoscere importanza e funzioni della Pubblica Amministrazione</p> <p>Comprendere necessità e significato della tutela dei diritti umani in relazione ai principali processi di globalizzazione.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>Forme di Stato e Forme di Governo; Lo Stato e la Costituzione</p> <p>L'organizzazione costituzionale dello Stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale.</p> <p>La Pubblica Amministrazione: Amministrazione diretta ed indiretta-</p> <p>Lo Stato e le Relazioni Internazionali: L'Unione Europea, Il Parlamento Europeo</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il Diritto alla Salute, art. 32 Cost.</p> <p>Il Diritto al Lavoro nella Costituzione-Agenda 2030</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal PTOF d'Istituto e in particolar modo dei livelli individuali di acquisizione conoscenze, abilità e competenze; acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse, impegno, partecipazione e frequenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>A buon Diritto di Marco Capiluppi-ed Tramontana</p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>Dispense, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale, multimediale, lettura e analisi dei testi, problem solving e cooperative learning</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nel quadrimestre, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.</p>

STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, LIM, contenuti didattici digitali, computer, produzione di materiale didattico e piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 3 – test strutturato Prove orali: 5- Interrogazioni

Gioia Tauro _10/05/2024

Docente

Programmazione disciplinare CLASSE V SEZ A Indirizzo AFM

Economia Pubblica	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	64 ore	13 ore

FINALITA'	<p>Il docente di “Economia politica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia pubblica e politica economica • Strumenti della politica economica. • L'allocazione delle risorse • Le amministrazioni pubbliche • Spese ed entrate pubbliche La finanza della protezione Sociale • Il bilancio • Equilibrio dei conti pubblici Il bilancio dello stato • Le imposte, principi e gli effetti dell'imposizione • Principali imposte • Capire la ragion d'essere dell'Economia pubblica • La P A come operatore economico • Il concetto di politica economica. • La funzione dell'intervento pubblico dello Stato • Gli strumenti della politica economica • Le principali funzioni della politica economica • Il concetto di protezione sociale Le funzioni del Bilancio • Il sistema tributario. Principi generali dell'imposizione fiscale • Il sistema tributario <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere un ordine formale e mentale nell'esposizione dei temi oggetto di studio. Valutare gli aspetti positivi e negativi

	<p>delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere ruolo, importanza e finalità della finanza pubblica. ● Comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumento di politica economica. ● Comprendere il ruolo fondamentale del bilancio dello Stato e degli altri documenti di programmazione e rendicontazione, come strumenti di programmazione e di controllo di Finanza pubblica. ● Riconoscere le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica. ● Cogliere l'importanza delle varie entrate tributarie ed extra tributarie ed i loro effetti sul sistema economico Delineare la struttura del sistema tributario italiano. ● Delineare la struttura del sistema tributario dei principali Paesi dell'area euro e di taluni contesti internazionali ● Riconoscere e distinguere le principali politiche economiche comunitarie ● Riconoscere le operazioni doganali con l'estero e la politica commerciale comunitaria ● Riconoscere i caratteri della disciplina valutaria
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nozioni, finalità, fonti, presupposto e oggetto della finanza pubblica. ● La spesa pubblica e le entrate pubbliche: concetto, classificazione ed effetti. ● Nozione, funzione e tipologie di bilancio. Normativa e principi di redazione del bilancio. Gli altri Documenti di programmazione economica -finanziaria. La gestione e il controllo del Bilancio e dei documenti di finanza pubblica ● Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica. ● La politica economica comunitaria ● Caratteri del sistema tributario italiano. Imposte dirette e indirette ● Le imposte dirette. Aspetti significativi ● L'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'imposta sul reddito delle Società, l'imposta regionale sulle attività produttive ● Le imposte indirette. L'IVA. Caratteristiche

	<ul style="list-style-type: none"> • L'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'imposta sul reddito delle Società, l'imposta regionale sulle attività produttive <p>Le imposte indirette. L'IVA. Caratteristiche</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) • La tutela della privacy (2 ore) • Agenda 2030, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti. • Agenda 2030, obiettivo 8: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto La valutazione tiene conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Partecipazione attiva alle attività a distanza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo: "Economia pubblica attiva" Autori: Aime -Pastorino • Casa editrice: Tramontana • Materiali forniti dalla docente • Siti web • LIM
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lettura -analisi diretta dei testi • Esercitazioni
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica • Recupero o potenziamento in itinere • Frequente rimando a temi e concetti già trattati
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma e-learning di Classroom per lavori di gruppo • Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo) • Lim
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Questionari e Esercitazioni Verifiche orali</p>

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ A Indirizzo AFM**

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	37	//

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • La centralità della persona nella Costituzione. • Il diritto-dovere alla salute • Il lavoro nella Costituzione. • Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia • Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino • Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia- Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato Lo Stato e le garanzie costituzionali • Inglese-The protection of human rights • Francese- La constitution • Diritto-Il Diritto alla salute (art 32 Cost) • Scienze motorie-La Libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost) • Scienze motorie La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost) • Economia aziendale Art 53: il principio costituzionale della capacità contributiva • Economia aziendale- L'imposizione fiscale e il sistema tributario • Italiano- Il difficile cammino delle donne verso la parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Le suffragette • Matematica- I diversi sistemi elettorali. • Scienze motorie- La salute come diritto: Art.32 Cost. • Diritto-Il diritto al lavoro nella Costituzione • Matematica- Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti. • Economia politica- La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) • La tutela della privacy • Italiano- Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento del testo "Se questo è un uomo" di P. Levi. Lettura dell'intervista a Liliana Segre • Storia- Il diritto di cittadinanza. La cittadinanza globale: un traguardo da raggiungere • Economia Politica- Agenda 2030, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti. • Inglese-Il Commonwealth • Matematica- Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio • Scienze motorie- La Dichiarazione dei Diritti umani del 1948 • Italiano-Lettura, analisi e commento del componimento "I due fanciulli" di G. Pascoli • Francese-La déclaration universelle des droits de l'homme • Italiano- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. • Economia Aziendale- Interventi della BCE che incidono anche nella finanza globale. • Economia politica- Agenda 2030, obiettivo 8: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. • Scienze motorie- La Dichiarazione dei Diritti umani • Inglese- Amnesty International • Diritto- L'UE e le sue Istituzioni • Storia -L'ONU e la NATO • Diritto - Gli sviluppi dell'integrazione europea. Il ruolo attivo dell'UE. La cittadinanza europea

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali, slide
<p style="text-align: center;">METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning • Lezione sincrona su piattaforma online • Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali</p>

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	42	9

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per favorire esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscere la storia dello sport dalle origini ai giorni nostri. Conoscere le discipline olimpiche e paralimpiche e l'importanza che rivestono. Conoscere approfonditamente capacità motorie e tecnica e tattica delle discipline sportive individuali e di squadra praticate. Conoscere i principi generali dell'allenamento sportivo. Conoscere i meccanismi bioenergetici. Conoscere gli alimenti ed il loro utilizzo in relazione all'attività sportiva. Conoscere le tecniche e i benefici derivanti da un allenamento a corpo libero e con attrezzi. Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.</p> <p>COMPETENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>ABILITA': Comprendere l'importanza delle manifestazioni olimpiche e paralimpiche. Muoversi in maniera consapevole e con padronanza utilizzando adeguatamente le capacità motorie. Padroneggiare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo in relazione alla capacità da allenare e al meccanismo energetico da utilizzare. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un ottimale sviluppo psico-fisico. Applicare comportamenti e regolamenti idonei alla pratica di sport in ambiente naturale.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>La storia dello sport; Gli sport olimpici e paralimpici; I principi dell'allenamento;</p>

	<p>La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici; Alimentazione e sport; Capacità condizionali; Sport individuali e di squadra; Sport in ambiente naturale</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>La libertà di manifestazione del pensiero: Art 21 La salute come diritto: Art. 32 Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze; Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Energia pura – fit for school, Rampa Alberto/Salveti Maria Cristina, Juvenilia.</p>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, interattiva e multimediale; cooperative learning; problem solving; esercitazioni pratiche.</p>
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Per il recupero di eventuali lacune: potenziamento dei prerequisiti, dalla consapevolezza del proprio schema corporeo ad una sufficiente coordinazione motoria.</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libri di testo; e-book; produzione di materiale didattico; Lim; Piattaforma e-learnig; cineforum</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Prove scritte: due consegne (produzione power point) Prove orali: quattro interrogazioni (due brevi e due lunghe)</p>

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ A Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING

Religione	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	28	4

FINALITA'	<p>I programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico. L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline</p>
-----------	--

	<p>scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola. L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo interculturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE: Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa; <p>Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale caratterizzata da valori etici</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE: Conosce l'identità della religione Cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; • Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; • conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; <p>interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • ABILITA': Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; • riconosce il Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio; • discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; <p>fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche libertà responsabile</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Fede e scienza: distinte ma complementari -La coppia ed il matrimonio cristiano -La famiglia ed i figli -Maternità e paternità responsabili -Convivenze ed unioni di fatto -Il rispetto per la vita -Opere di Misericordia -Embrioni e fecondazioni in vitro -Il Natale: tempo di attese e di speranze -La coscienza morale -Gli obiettori di coscienza -I diritti umani: siamo veramente tutti uguali? -La Giornata della Memoria -Cura del corpo ed idolatria -Lo sport unisce in fraternità -Sofferenza e malattia -La salute: dono e dovere -La visione della Donna nel <Cristianesimo -La bioetica del morire -La Pasqua ed il suo significato per i cristiani -La pena di morte, dalla legittimazione all'abolizione.: la posizione cristiana. -Una società giusta: persona e società -Il senso dello Stato ed il valore della politica. -I cristiani ed i partiti politici.
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Per la Religione Cattolica non sono previste ore di educazione civica da svolgere.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>

	<p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Frequenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo ,slide, Documenti del Magistero, lim.
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Problem solving</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Per la Religione Cattolica non sono previste attività di recupero, se non la continua sollecitazione alla partecipazione degli studenti alle lezioni e il controllo del raggiungimento degli obiettivi minimi, per mezzo di: frequente ripetizione degli argomenti svolti (riassunti, letture, riflessioni...) Viene inoltre inteso come recupero motivazionale, attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, come abitudine a effettuare scelte responsabili
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo ,slide, Documenti del Magistero, lim.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Interrogazioni orali :tre per ogni quadrimestre</p> <p>Interrogazioni collettive e discussioni a tema: una per ogni quadrimestre</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente